



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori. CUP: B73B12000320002 – CIG: 7727858E26.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

*Struttura Proponente: **GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE***

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione generale</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema contratto</i>
<i>Allegato D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Avviso manifestazione di interesse</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 e del D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017 e n. 35 18/04/2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Visto che in relazione all'intervento in argomento:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Sinalunga n. 88 del 23/12/2013 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- il progetto definitivo è stato approvato a suo tempo dalla Provincia di Siena con deliberazione di Giunta Provinciale n. 160 del 24/06/2014, con la quale contestualmente veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- con Determina Dirigenziale n.1864 del 12/08/2015 l'Amministrazione Provinciale di Siena ha approvato il progetto esecutivo dell'opera.

Richiamata la Legge Regionale 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, con la quale sono state trasferite le competenze in materia di difesa del suolo dalle Province alla Regione;

Preso atto che, in ragione del passaggio di competenze tra Provincia e Regione in materia di difesa suolo, non è stata svolta la gara di appalto;

Vista in particolare l'ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L. 228/2012 - art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7 aprile 2014, n. 56 ed alla L.R.T 3 marzo 2015, n. 22 e ss.mm.ii.” che stabilisce tra l'altro:

- di procedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di “Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012” (cod. intervento 2012ESI0002), in sostituzione della Provincia di Siena;
- di individuare, nell'ambito dei settori regionali della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, per il suddetto intervento il settore Genio Civile Valdarno Superiore settore di cui il Commissario si avvale per tutti gli adempimenti connessi alla sua attuazione;
- che, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante continua ad essere esercitata - per il cod. intervento 2012ESI0002 – dalla Provincia di Siena, in nome e per conto del Commissario;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7499 del 10/08/2016, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 10146 del 13/07/2017, che individua - tra gli altri - il gruppo di lavoro dell'intervento cod. 2012ESI0002, con R.U.P. l'Ing. Lorenzo Conti ;

Dato atto che il Decreto n. 10146/2017 individua il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 a decorrere dal 20/05/2017;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 09/04/2018, ed in particolare l'Allegato E "Indicazioni per lo svolgimento della procedura negoziata per forniture, servizi e lavori da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018, ed in particolare l'Allegato A "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli";

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con aggiornamenti dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 206 pubblicata sulla GURI del 23 marzo 2018;

Richiamata l'ordinanza n. 126 del 11/12/2018 "L. 228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Individuazione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale autorità espropriante, subentro ed integrazione dell'incarico ad Axis Engineering Srl", con la quale è stabilito:

- che la funzione di autorità espropriante sia esercitata direttamente dal settore Genio Civile Valdarno Superiore - settore di cui il Commissario già si avvale per tutti gli altri adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento - in luogo della Provincia di Siena, per consentire una più organica e razionale gestione del procedimento;
- l'approvazione dell'atto di subentro ed integrazione del disciplinare di incarico tra il Commissario ed Axis Engineering Srl - per l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento in fase di proget-

tazione e delle relazioni geotecniche specialistiche, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento, ai sensi del D.lgs 81/2008 - ed assunto il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di € 13.829,92;

Ritenuto di dover apportare al progetto esecutivo modifiche, variazioni e adattamenti alle soluzioni tecniche che non variano finalità, funzionalità e natura delle opere previste nel progetto definitivo approvato;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, cosiddetto "Correttivo" al Codice dei Contratti pubblici n. 50/2016, si è reso necessario modificare alcuni elaborati progettuali;

Dato atto, altresì, che, con delibera della Giunta regionale n. 1386 del 11 dicembre 2017, è stato approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, il Prezzario 2018 dei lavori pubblici della Toscana, in vigore dal 01/01/2018;

Tenuto conto che tutte le Stazioni appaltanti del territorio toscano, di cui all'art 3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenute a utilizzare il Prezzario ai sensi e per i fini di cui all'art. 23 commi 7, 8 e 16 dello stesso decreto legislativo;

Preso atto che il progetto esecutivo e per la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario della Regione Toscana del 2018 ovvero prezzi derivanti da specifiche analisi con prezzi elementari dedotti dallo stesso prezzario;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di aggiornare gli elaborati progettuali oggetto delle modifiche normative nonché delle integrazioni progettuali;

Visto il progetto esecutivo sottoposto a verifica con esito positivo in data 11/12/2018, come da verbale conclusivo della procedura di verifica da parte del RUP agli atti del Settore;

Dato atto che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- REL-00 – Elenco elaborati
- REL-01 – Relazione Generale e Tecnica
- REL-02 – Documentazione Fotografica
- REL-03-COI – Censimento opere interferenti
- REL-04-RG – Relazione Geologica e allegati
- REL-05-RPPE – Relazione Piano particellare di esproprio
- REL-06-RAP – Relazione Archeologica Preliminare
- REL-07-RAP-TA - Relazione Archeologica Preliminare – Tavola Allegata
- REL-08-RCG – Relazione di calcolo e geotecnica
- REL-09-CL – Cronoprogramma dei lavori
- REL-10-PM – Piano Manutenzione
- REL-11-PSC – Piano di Sicurezza e coordinamento
- REL-12-QE – Quadro Economico
- REL-13-EP – Elenco prezzi
- REL-14-CME – Computo metrico estimativo

- REL-15-AP – Analisi prezzi unitari
- REL-16-QIM – Quadro Incidenza della manodopera
- REL-17-CSA – Capitolato Speciale d’Appalto
- REL-18-COS – Computo oneri per la sicurezza
- REL-19-SC – Schema di Contratto
- Tav 01 – Planimetria Generale Rilievo
- Tav 02A – Planimetria Progetto lato Nord
- Tav 02B – Planimetria Progetto lato Sud
- Tav 03 – Sezioni Tipo e Lavorazioni
- Tav 04A – Sezioni dalla sez 1 alla sez. 12
- Tav 04B – Sezioni dalla sez 13 alla sez. 22
- Tav 04C – Sezioni dalla sez 23 alla sez. 34
- Tav 04D – Libretto movimento terre
- Tav 05 – Planimetria particellare di esproprio
- Tav 06 – Planimetria interferenza con RFI

Visto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all’intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall’impresa Axis Engineering Srl, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati, sopra elencati, sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Visto il progetto esecutivo relativo all’intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

LAVORI A MISURA		€ 953.954,86
di cui manodopera	€ 223.387,54	
ONERI SICUREZZA		€ 25.002,24
IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 978.957,10

SOMME A DISPOSIZIONE:

- I.V.A. 22%	€ 215.370,56
- SPESE TECNICHE(calcoli strutturali e relazioni specialistiche, coordinamento sicurezza ex D.lgs. 81/2008, indagini geognostiche e prove di laboratorio, relazione archeologica, analisi chimiche e piano di utilizzo terre (DPR 120/2017), direzione operativa lavori, contabilità e rilievi	

topografici, assistenza archeologica agli scavi, prove sui rilevati e strutture, collaudo tecnico amministrativo e statico, varie (compreso oneri ed I.V.A.)	€ 124.189,81	
- ESPROPRI	€ 163.893,43	
- INCENTIVO PROGETTAZIONE 2%	€ 19.579,14	
- CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00	
- ALLACCIAMENTO SERVIZI (IVA compresa)	€ 5.000,00	
- Allontanamento e conferimento a discarica di rifiuti (IVA compresa)	€ 70.000,00	
- IMPREVISTI	€ 22.634,96	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 621.042,90	€ 621.042,90
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 1.600.000,00

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 11/12/2018, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e conservato agli atti del Settore;

Dato atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5750 capitolo 21137;

Considerato:

- che l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l'affidamento delle opere è necessario non suddividere l'appalto in lotti perché il progetto in parola non è suddivisibile in parti funzionali e autonome l'una dall'altra;
- che il ricorso al criterio del minor prezzo è motivato dal fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito;
- di stabilire che il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,.... *[omissis]*...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

Considerato, pertanto:

- che è stato predisposto l'avviso per la manifestazione d'interesse (Allegato D), allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- di invitare alla consultazione n. 30 (trenta) operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse;
- che ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018, sopra citata, in particolare l'allegato E), e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto devono essere pubblicati contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it/> mentre la restante documentazione di gara, insieme alla presente ordinanza, verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;
- che ai sensi dell'allegato E) della medesima Delibera n. 367/2018 non è necessario approvare con il decreto d'indizione, e quindi con la presente ordinanza, la restante documentazione di gara;
- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione dell'atto d'indizione, e quindi la presente ordinanza:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- che la Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione n. 1300 del 20 dicembre 2017, prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 375,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che è dovuto il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 375,00 al capitolo n. 21137 della c.s. 5750 per il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2586), previa riduzione, per pari importo, dell'impegno n. 123 al capitolo n. 21137 c.s. 5750;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (codice 2012ESI0002), CUP B73B12000320002, CIG 7727858E26, costituito dagli elaborati progettuali di cui in premessa e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

2) di approvare la Relazione Generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B e C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

3) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto, che risulta così determinato:

LAVORI A MISURA	€ 953.954,86	
di cui manodopera	€ 223.387,54	
ONERI SICUREZZA		€ 25.002,24
IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 978.957,10
SOMME A DISPOSIZIONE:		
- I.V.A. 22%	€ 215.370,56	
- SPESE TECNICHE(calcoli strutturali e relazioni specialistiche, coordinamento sicurezza ex D.lgs. 81/2008, indagini geognostiche e prove di laboratorio, relazione archeologica, analisi chimiche e piano di utilizzo terre (DPR 120/2017), direzione operativa lavori, contabilità e rilievi topografici, assistenza archeologica agli scavi, prove sui rilevati e strutture, collaudo tecnico amministrativo e statico, varie (compreso oneri ed I.V.A.)	€ 124.189,81	
- ESPROPRI	€ 163.893,43	
- INCENTIVO PROGETTAZIONE 2%	€ 19.579,14	
- CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00	
- ALLACCIAMENTO SERVIZI (IVA compresa)	€ 5.000,00	
- Allontanamento e conferimento a discarica di rifiuti (IVA compresa)	€ 70.000,00	
- IMPREVISTI	€ 22.634,96	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 621.042,90	€ 621.042,90
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 1.600.000,00

- 4) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5750 capitolo/u n. 21137 “Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012”;
- 5) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito;
- 8) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06/08/2015;
- 9) di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei così detti oneri della sicurezza aziendale, e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;
- 10) di non ritenere necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali;
- 11) di approvare l'avviso per la manifestazione d'interesse (allegato D), allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 12) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;
- 13) di invitare alla consultazione n. 30 (trenta) operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse;
- 14) di pubblicare contestualmente, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;
- 15) di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità”;
- 16) di prevedere il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) impegnando la somma € 375,00 al capitolo n. 21137 della c.s. 5750 - codice fiscale 97584460584 (Cod.

ContSpec. 2586) - previa riduzione, per pari importo, dell'impegno n. 123 al capitolo n. 21137 della c.s. 5750;

17) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l'Ing. Lorenzo Conti;

18) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale.

19) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C e D, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI